


SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

COFRE

1. Identificazione della miscela e della società				
1.1 Identificatore del prodotto				
Nome commerciale		COFRE		
Nome chimico		N.A. è una miscela		
Numero EC		N.A. è una miscela		
Numero CAS		N.A. è una miscela		
Numero di registrazione REACH		Disponibile entro 7 giorni dopo specifica richiesta da parte dell'autorità		
1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati				
Usi identificati (Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica quindi non sono disponibili gli scenari di esposizione)		Usi di figure professionali: Concimi Usi dei consumatori: Concimazione in campo aperto ed al chiuso ed altri usi finali		
Usi sconsigliati		Nessuno		
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Formulatore della miscela		FERTBEN SRL - VIA MARCONI N° 49 46025 POGGIO RUSCO (MN) TEL: 0386/51316		
e-mail del responsabile SDS		tecnico@fertben.it		
1.4 Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleeni (CAV) aperti 24 ore su 24:		Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819 Roma – 063054343 opp. 0649978000 opp. 0668593726		
2. Identificazione dei pericoli				
2.1 Classificazione della miscela				
Ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)				
Classificazione Indicazioni di pericolo		Grave irritazione oculare (Cat. 2) H319 Irritazione cutanea (Cat. 2) H315 Acquatico (cronico 2) H411		Provoca grave irritazione oculare Provoca irritazione cutanea Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
2.2 Elementi dell'etichetta				
Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP)				
Simboli di pericolo				
Indicazione di pericolo		ATTENZIONE		
Indicazioni di pericolo		H319 H315 H411 Provoca grave irritazione oculare Provoca irritazione cutanea Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		
Consigli di prudenza		P273 P280 P305+P351+P338 P501 Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi / Proteggere gli occhi/il viso IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali		
2.3 Altri pericoli				
Criteri PBT/vPvB:		Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la miscela è inorganica		
Altri pericoli		Non noti		
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2				
Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è una miscela				
Costituenti pericolosi		CAS no.	EC no.	Classificazione
Solfato di rame		7758-98-7	231-847-65	Acute tox 4, Eye irrit. 2, Skin irrit 2, Aquatic acute 1, Aquatic Chronic 1
Numero indice 029-004-00-0				>10 <15
4. Misure di primo soccorso				
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso				
Consigli generali		In caso di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico che visita. In caso di contatto con la PELLE (o con i capelli): togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia.		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

COFRE

	Allontanare dall'area di pericolo.		
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.		
Contatto con la pelle	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.		
Ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.		
Inalazione	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca.		
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati			
Effetti acuti	Irritazione oculare		
Effetti ritardati	Niente da segnalare		
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali In funzione della via d'esposizione: vedi punto 4.1			
5. Misure antincendio			
5.1 Mezzi di estinzione			
Adatti	Acqua, mezzi non combustibili		
Non adatti	Mezzi combustibili		
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela In caso di incendio, può produrre prodotti di decomposizione pericolosi quali gli ossidi di zolfo			
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica			
6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione (guanti ed occhiali). Tenere lontano da fonti di accensione.			
6.2 Precauzioni ambientali Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.			
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Non raccogliere il materiale versato con segatura o altro materiale combustibile, utilizzare strumenti ed attrezzature antiscintilla. Tracce residue si possono spazzare via. In caso di sversamento di prodotto liquido: coprire gli scarichi			
6.4 Riferimento ad altre sezioni Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).			
7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura			
Misure/precauzioni tecniche	Impiegare con adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici.		
Igiene generale	Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.		
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano dalla luce solare diretta e lontano da materiali incompatibili		
Prodotti incompatibili	Alcali ed ossidanti		
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale			
8.1 Parametri di controllo			
	Descrizione	Tipo	TWA/ 8 h mg/m3
	Solfato di rame pentaidrato	TLV	1
8.2 Controlli dell'esposizione			
Controlli tecnici idonei			
Non vengono richiesti particolari strumenti di controllo: buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.			
Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale			
Protezione respiratoria	Mascherine antipolvere a filtro in caso di elevata presenza di polveri e/o vapori, in		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

COFRE

	ambienti non sufficientemente ventilati (es: EN 141, filtro FFP3)
Protezione delle mani	Guanti di protezione (es: plastica, gomma)
Protezione degli occhi	Occhiali di protezione chimica o schermo facciale EN 166
Protezione della pelle e del corpo	Scarpe da lavoro ed abiti da lavoro adeguati EN 344
Controllo dell'esposizione ambientale	
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali, quantità eccessive potrebbero causare problemi per la presenza di zolfo	
9. Proprietà fisiche e chimiche	
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	Liquido, verde/azzurro leggermente viscoso
Odore	Caratteristico, penetrante
Punto di fusione	Dato non disponibile
pH	Dato non disponibile
Infiammabilità	>90°C
Pressione di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa (g/cm ³)	1,08
Solubilità in acqua	Dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Dato non disponibile
Temperatura di auto-accensione	Dato non disponibile
Viscosità	Dato non disponibile
Costante di dissociazione	Dato non disponibile
9.2 Altre informazioni: nulla da segnalare	
10. Stabilità e reattività	
10.1 Reattività	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.2 Stabilità chimica	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione, evitare il contatto con l'aria in quanto assorbe l'umidità in essa contenuta	
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
Se riscaldato: prodotti di decomposizione a base di ossidi di zolfo	
10.4 Condizioni da evitare	
Se riscaldato: prodotti di decomposizione a base di ossidi di zolfo - Umidità, sostanze igroscopiche	
10.5 Materiali incompatibili	
Basi, carbonati solubili, agenti ossidanti forti	
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	
Prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo. In caso di incendio, ossidi di zolfo	
11. Informazioni tossicologiche	
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta orale (ratto)	Dato non disponibile
Tossicità acuta cutanea	Dato non disponibile
Irritazione cutanea	Dato non disponibile
Irritazione oculare	Dato non disponibile
Ulteriori dati tossicologici	Dato non disponibile
Sensibilizzazione cutanea	Dato non disponibile
Cancerogenicità	Dato non disponibile
Mutagenicità	Dato non disponibile
Tossicità riproduttiva	Dato non disponibile
Tossicità sub-acuta	Dato non disponibile
12. Informazioni ecologiche	
12.1 Tossicità (dati riferiti al solfato di rame)	
Pesce (breve termine)	96-ore LC ₅₀ : 0,016 mg/l
Daphnia magna (breve termine)	48-ore EC ₅₀ : 0,18 mg/l
Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata)	48-ore IC ₅₀ : 0,003 mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità	
Idrolisi	n.a.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non è significativo in quanto la miscela è inorganica, in ogni caso si considera basso (vista l'elevata solubilità in acqua)
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Basso potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della sostanza
12.4 Mobilità nel suolo	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

COFRE

Coefficiente di assorbimento	Basso potenziale di assorbimento, stanti le proprietà della sostanza			
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Trattandosi di miscela inorganica, secondo quanto stabilità dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB				
12.6. Altri effetti avversi Non vi sono informazioni disponibili				
13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
Rifiuti da residui	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire.			
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.			
14. Informazioni sul trasporto				
 	14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto	9 ADR	14.1 Numero ONU	3082
	14.4 Gruppo d'imballaggio	III		
	Etichetta:	9		
	Nr. Kemler:	90		
	Quantità limitate	5 kg		
	Codice di restrizione in galleria.	(E)		
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Rame solfato)			
 	14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto	9 IMO	14.1 Numero ONU	3082
	14.4 Gruppo d'imballaggio	III		
	Etichetta:	9		
	EMS:	F-A, S-F		
	14.5 Pericoli per l'ambiente	YES		
	14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Rame solfato)		
 	14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto	9 IATA	14.1 Numero ONU	3082
	14.4 Gruppo d'imballaggio	III		
	Etichetta:	9		
	Cargo:			
	Istruzioni Imballo:	956	Quantità massima:	400 Kg
	Pass.:			
	Istruzioni Imballo:	956	Quantità massima:	400 Kg
	14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	A97, A158, A179		
	14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Rame solfato)		
	14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Inquinante ambientale: SI			
15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela DLgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i. Categoria Seveso: E 2 (pericoli per l'ambiente) Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006. Nessuna. Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna. Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.				

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

COFRE

<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</u>	Nessuna.
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</u>	Nessuna.
<u>Controlli Sanitari:</u> I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2	
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela. Esiste quella sul solfato di rame.
16. Altre informazioni	
Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.	
Prodotto non Classificato ai sensi dell'Allegato VI del Regolamento CE 1272/2008	
Acronimi e sigle CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto) ECHA – (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry NOAEL – (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile NOEC – (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto Numero EC – Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances) Numero CAS: Chemical Abstracts Service OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development) PBT – (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica pc/g – peso corporeo/giorno REACH – (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia TWA - (Time-Weighted Average) Media ponderata vPvB – (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile	
Versione:	1.0
Data di preparazione	5 Settembre 2017